



Comune di Novedrate



RELAZIONE DELLA GIUNTA
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014



L'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 avviene in una fase storica di grave crisi economica che ha determinato una diffusa recessione nei paesi dell'area industrializzata, specialmente in Europa, con conseguente aumento della disoccupazione, forte incremento del deficit pubblico dei debiti sovrani, diminuzione crescente del potere d'acquisto dei salari, indebolimento progressivo e pericoloso della moneta unica europea, l'euro.

Un quadro politico ed economico preoccupante, senza precedenti, che rischia di generare sfiducia e ancor più profonde tensioni sociali.

Lo scenario macroeconomico che si assume a riferimento nelle previsioni di bilancio successive al 2012 vuole guardare al futuro con ottimistica fiducia, ipotizzando di contenere nel 2012 i fenomeni recessivi e di ritrovare a livello nazionale e locale (a partire dal 2013 e negli anni successivi) il percorso di una crescita economica e sociale sostenibile ed ispirata ad una distribuzione delle risorse e delle opportunità più equa.

L'Amministrazione comunale farà tutto quanto le compete per favorire questi processi ed ispirerà a questi obiettivi tutte le politiche tributarie e tariffarie, le scelte di intervento nel fondamentale campo del welfare locale e le scelte in materia di investimento.

Lo scenario internazionale che ha condizionato l'evolversi della congiuntura economica italiana ha determinato, negli ultimi tre anni, interventi straordinari ed emergenziali del Governo sulle risorse finanziarie degli Enti Locali.

La Legge di Stabilità e le recenti manovre correttive del debito pubblico hanno imposto tagli rilevanti ai bilanci dei Comuni: il bilancio del Comune di Novedrate, nel 2012, avrà disponibilità di minor risorse per corrispondere ai bisogni della popolazione in continua crescita a causa della crisi che mette a dura prova imprese famiglie e cittadini, ed in particolare, le fasce più deboli.

L'illusione del federalismo fiscale, dopo una prima fase che sembrava preludere ad una concreta attuazione, lascia spazio ad un intervento centralista sulla finanza locale,

rafforzato da una precisa volontà dell'attuale Governo di ridurre i già compressi spazi di autonomia degli enti locali.

Nella stesura del bilancio di previsione 2012, oltre alle proposte avanzate dal Segretario generale e dai Responsabili di Settore, si sono valutati e recepiti alcuni interventi proposti dagli Amministratori per soddisfare i bisogni evidenziati da cittadini, imprese, enti, associazioni ed istituzioni presenti ed operanti sul territorio.

I ripetuti interventi normativi, connessi ad una eccezionale e gravissima crisi economica, e le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione comunale consentono innanzi tutto di comprendere i motivi per cui, utilizzando l'apposita deroga prevista a livello nazionale, il bilancio viene presentato, per l'approvazione definitiva prevista entro luglio 2012. Solo a fine aprile, infatti, sono stati resi noti i dati, peraltro ancora provvisori, relativi all'extra-gettito IMU (l'imposta municipale sugli immobili già prevista dal precedente Governo e anticipata dal 2013 al 2012 dall'attuale Governo Monti) e alla corrispondente riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, che hanno consentito di predisporre lo schema di bilancio. Con lo stesso decreto, da poco approvato (D.L. n. 16/2012, L. 44/2012 sulla semplificazione fiscale, approvata il 26 aprile 2012) sono state inoltre fornite ulteriori precisazioni in materia di applicazione dell'IMU.

Lo slittamento nell'avvio del processo di bilancio, pur avendo comportato le difficoltà connesse alla rigidità della gestione provvisoria, ha consentito di valutare con maggiore attenzione e con analisi più approfondite la portata delle novità introdotte, in particolar modo le stime sul gettito atteso dell'IMU e le conseguenti riduzioni dei trasferimenti erariali.

Nel 2012 il Comune dovrà continuare ad affrontare bisogni crescenti e nuovi, sia nel campo educativo e del sociale, sia per la riqualificazione e manutenzione urbana, con risorse umane e finanziarie decrescenti. Ciò necessita di un attento processo di analisi e revisione della spesa (spending review), per verificare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi, la loro rispondenza agli effettivi bisogni e definire le priorità.

Il Bilancio di previsione e la relazione programmatica 2012-2014 , così come previsto dal Testo Unico, si articola in cinque fondamentali funzioni che corrispondono ai primari settori di intervento del Comune.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2012 presenta un quadro di entrate complessive per € 3.586.845,17, così suddivise:

TITOLO 1	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.861.905,00
TITOLO 2	ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI STATO, REGIONE ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 121.373,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 869.478,00
TITOLO 4	ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFER. CAPITALE	€ 203.000,00
TITOLO 5	ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0
TITOLO 6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 286.400,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 244.689,17
	TOTALE ENTRATE	€ 3.586.845,17

Le spese programmate per l'anno 2012, di pari importo rispetto alle entrate, risultano così suddivise:

TITOLO 1	SPESE CORRENTI	€ 2.714.762,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 450.814,17
TITOLO 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 134.869,00
TITOLO 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 286.400,00
	TOTALE SPESE	€ 3.586.845,17

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012 prevede un totale a pareggio di circa 3,58 milioni di €, in riduzione rispetto al dato previsionale del 2011, di cui € 2,71 milioni per spese correnti ed € 450 mila per spese relative ad investimenti, a fronte di entrate che per i primi tre titoli ammontano a € 2.852.756,00.

Sul piano delle entrate tributarie la novità è rappresentata dall'introduzione dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) che sostituisce l'Imposta comunale sugli Immobili (I.C.I.) e che viene anticipata, in forma sperimentale rispetto a quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 23/2011 sul federalismo municipale.

La legge istitutiva della nuova imposta (D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni in L. n. 214 del 22 dicembre 2011) ha previsto le seguenti aliquote:

- **RIDOTTA** 0,40% sull'abitazione principale
- **BASE** 0,76% sugli altri immobili

Ai Comuni è stata riconosciuta la facoltà di deliberare aumenti o diminuzioni d'imposta nell'ordine di:

- 0,20% per le abitazioni principali;
- 0,30% per gli altri immobili.

Allo Stato è stata inoltre riservata una quota d'imposta pari alla metà del gettito, ad aliquota base dello 0,76%, relativo a tutti gli immobili con esclusione dell'abitazione principale e dei fabbricati rurali.

Infatti, l'articolo 13 D.L. n. 201/2011, come già affermato, ha anticipato al 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria prevista dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011, attribuendo ai comuni il gettito del tributo relativo all'abitazione principale e pertinenze nonché quello relativo ai fabbricati rurali strumentali e quello relativo agli altri immobili al netto della quota riservata all'erario (3,8 per mille).

Il comma 17 del predetto articolo 13 ha stabilito, tra l'altro, l'importo complessivo della riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio corrispondente al maggior gettito dell'IMU di spettanza comunale rispetto al gettito dei tributi sostituiti dalla nuova imposta, quali l'ICI e l'IRPEF relativa ai redditi degli immobili non locati.

Inoltre, l'articolo 28, commi 7 e 9, del suddetto decreto-legge 201/2011 ha previsto un'ulteriore riduzione dello stesso Fondo sperimentale per i comuni delle regioni a statuto ordinario e per quelli delle regioni Sicilia e Sardegna da ripartire in proporzione alla distribuzione territoriale dell'IMU.

Il Fondo sperimentale di riequilibrio, inserito nel Titolo I Entrate Tributarie, per un importo stimato di € 194.526,00 (l'importo definitivo verrà determinato dal Ministero dell'Interno a seguito del gettito IMU effettivamente incassato), assorbe la compartecipazione IRPEF, la compartecipazione IVA e l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica.

La progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e l'esigenza di assicurare idonee e stabili fonti di finanziamento per le spese a carattere corrente del bilancio comunale, al fine di mantenere e consolidare gli standard qualitativi e quantitativi nella gestione dei servizi comunali a favore dei cittadini, ha comportato la scelta della Giunta Comunale di aumentare dello 0,1% l'aliquota di base sugli immobili diversi dall'abitazione principale.

Ne risulta che, approvato il bilancio, si applicherà l'aliquota base dello 0,86% sugli immobili diversi dall'abitazione principale, prevedendo di incamerare nelle casse comunali un gettito complessivo di € 1.160.000,00.

La Giunta ha, altresì, stabilito di proporre una riduzione dello 0.02% dell'aliquota riferita all'abitazione principale, considerando che essa rappresenta un bene patrimoniale primario per le famiglie, già esentate, a partire dal 2008 dal pagamento dell'ICI.

Ne risulta che applicando l'aliquota ridotta dello 0,38% sull'abitazione principale, si prevede un gettito di circa € 109.000,00.

In totale il Comune prevede di incassare, nel 2012, dall'IMU € 1.269.000,00: permangono comunque al momento attuale elementi significativi di incertezza sull'impatto della nuova imposta immobiliare sugli equilibri del bilancio comunale, che si valuteranno in sede di assestamento al bilancio.

L'Amministrazione, anche per l'anno 2012, ha scelto di non gravare sui redditi delle famiglie, optando per la non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Il gettito della TARSU è previsto in € 373.000,00, comprensivo dell'addizionale e del corrispettivo CONAI., dato sostanzialmente in linea con il consuntivo 2011. Non sono previsti aumenti della tassa per il 2012.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, per il 2012, sono previste per un importo di soli € 36.330,00.

I trasferimenti in parte corrente della Regione, sono previsti in circa € 37 mila, rappresentando per la maggior parte una partita di giro in quanto finanziano interventi diretti della Regione in campo sociale ed assistenziale: fondo sostegno affitti, buoni sociali e voucher, servizi socio assistenziali nell'area minori ed anziani.

Il contributo scuola paritaria dell'infanzia viene ora erogato direttamente dalla Regione all'Ente scolastico mentre il contributo per l'acquisto dei libri di testo scolastici viene erogato dalla Regione direttamente alle famiglie sotto forma di Dote scuola.

Considerate queste brevi considerazioni, è di tutta evidenza che l'attività dell'Amministrazione nei prossimi anni dovrà tendere a razionalizzare le risorse disponibili, contenendo le spese e perseguendo l'obiettivo di una sempre maggiore autonomia finanziaria in grado di garantire l'esercizio delle proprie funzioni e competenze, trasferite nel corso degli ultimi anni da parte dello Stato.

L'Amministrazione ha perseguito con grande responsabilità nel tempo questo obiettivo e i dati che riportiamo nella tabella sono significativi della capacità di questa Amministrazione di raggiungere un alto grado di autonomia finanziaria.

2008	2009	2010	2011
79,84 %	81,91 %	81,07%	95,56 %

Tabella 1 - *Autonomia finanziaria Comune di Novedrate*

Le entrate extratributarie si attestano a circa € 869 mila, dato in riduzione rispetto ai dati definitivi da conto consuntivo 2011, nel quale era però ricompreso un conguaglio da corrispettivo per la concessione del servizio gas.

Le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sono previste, sostanzialmente stabili, in € 150.000,00.

Le entrate derivanti da accensione di prestiti sono pari a zero, in quanto per realizzare le opere pubbliche e gli interventi di riqualificazione e manutenzione del patrimonio comunale si intende ricorrere ai mezzi propri di bilancio. Resta ferma la volontà dell'Amministrazione di evitare e progressivamente ridurre il proprio indebitamento.

Sul versante delle spese correnti si registra un incremento rispetto alle previsioni iniziali del bilancio 2011, ciò soprattutto al fine di aumentare gli stanziamenti e i relativi interventi nel settore sociale.

Le spese correnti sono previste in circa 2,71 milioni di €, incidendo in larga misura l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi, previsti in circa € 1.580.000,00, il costo del personale previsto in circa € 572.000,00 e i trasferimenti per circa € 407.000,00.

Proseguirà quel processo di contenimento e rigorosa selezione delle spese correnti, che dovrà assumere nei prossimi anni carattere strutturale ed essere orientato sempre più da analisi di efficienza ed efficacia condotte con la metodologia della “revisione della spesa” (*spending review*).

Le spese relative a servizi gestiti in economia continuano a mantenere altissime percentuali di copertura dei costi, come di seguito evidenziato:

- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti 97,83%;
- servizio idrico 90,10%;
- servizio fognatura e depurazione 99,39% .

Diminuisce la percentuale di copertura del servizio idrico, rispetto al 2011, per effetto dell'incidenza di una riduzione dei consumi da parte delle aziende; analogamente diminuisce la percentuale di copertura sul servizio nettezza urbana, a causa dell'aumento dei costi relativi alla gestione della piattaforma ecologica; sostanzialmente invariata la percentuale relativa al servizio fognatura e depurazione.

Le spese in conto capitale, per un ammontare complessivo di circa 450 mila €, prevedono investimenti in opere pubbliche, in manutenzioni e riqualificazioni del patrimonio comunale, e in interventi nei sottoservizi.

Ulteriore novità che interesserà il Comune di Novedrate, a partire dall'esercizio finanziario 2013, sarà l'assoggettamento al Patto di Stabilità, ai sensi del D.L. n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011. Tale vincolo comporterà inevitabilmente ripercussioni sulle spese di investimento relative agli anni 2013 e 2014.

La presente relazione illustra sinteticamente gli obiettivi e gli interventi che si intendono attuare nel corso del triennio e che rappresentano il presupposto sulla base del

quale vengono attribuite ai responsabili dei diversi settori le risorse per la realizzazione delle politiche definite in sede di programmazione.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Le funzioni di amministrazione generale riguardano in principal modo l'organizzazione dei servizi degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio) del Comune, la partecipazione e il decentramento.

Si è conclusa l'attuazione del progetto per il riordino e l'informatizzazione dell'archivio storico.

Il sito del Comune verrà implementato e ne verrà definita una nuove veste grafica: esso continuerà a garantire una fondamentale funzione di comunicazione e di informazione nei confronti degli utenti e dei cittadini, non trascurando le opportunità di proposta e di confronto con l'amministrazione.

Si punterà sul miglioramento dell'interazione e della comunicazione Comune-Cittadino con la creazione di nuovi canali tramite social network.

Proseguirà il rapporto di comunicazione con i Consiglieri comunali, dotati di una propria casella di posta, attraverso la gestione in forma elettronica e certificata.

SERVIZI ALLA PERSONA - ISTRUZIONE E CULTURA

Il Piano di Zona 2012-2014, ai sensi della Legge n. 328/2000, approvato con Accordo di Programma tra gli otto Comuni del Distretto di Cantù (Cantù, Capiago Intimiano, Cucciago, Brenna, Cermenate, Figino Serenza, Carimatee Novedrate) e sottoscritto il 26 marzo 2012, ha avviato la programmazione triennale delle azioni in campo sociale in esso previste, nelle aree anziani, minori, disabili, immigrazione, povertà, dipendenza ed emarginazione.

La gestione associata, tra i Comuni del Distretto canturino, relativa agli inserimenti lavorativi, alla tutela minori, all'assistenza domiciliare minori e ai centri diurni integrati per disabili proseguirà fino al 2015.

L'azione amministrativa continuerà ad assolvere in modo adeguato ai numerosi adempimenti previsti da normative nazionali e regionali che richiedono sinergia e tempistica anche on-line all'ente locale (supporto informativo ed esecutivo per assegni di maternità, per assegni a famiglie numerose, gestione dello sportello affitti, bonus energia e gas, contributi per dote scuola, contributi regionali vari, attivazione e rinnovo della tessera servizio sanitario regionale).

Le risorse finanziarie destinate all'area socio-assistenziale, in costante crescita nel corso degli anni, consentono di far fronte all'erogazione dei servizi svolti in gestione associata ma anche mantenere alcune convenzioni con associazioni (Croce Bianca per trasporti a ospedali e case di cura, Croce Rossa per telesoccorso), assicurare contributi ad altri enti (Parrocchia, Asilo Infantile SS. Redentore, Caritas) per rispondere a molteplici e sempre più numerosi interventi a sostegno di soggetti e famiglie in particolari condizioni di fragilità sociale ed economica.

Nei programmi del settore vengono confermati gli impegni per la realizzazione di progetti inerenti politiche giovanili (nel 2012 è in corso di definizione il progetto “Diciottenni a Roma” che prevede la visita alla Camera dei Deputati a Roma) e per l’infanzia e l’erogazione di contributi a sostegno delle attività delle associazioni assistenziali e di volontariato.

Nel campo della cooperazione e della solidarietà internazionale si attiveranno risorse da destinare a progetti di sviluppo e aiuto di paesi poveri e in via di sviluppo; particolari iniziative verranno approntate per le zone dell’Emilia Romagna, colpite dal terremoto lo scorso maggio.

L’Amministrazione comunale è tenuta in base alle normative nazionali e regionali ad offrire quei servizi che possano favorire e garantire la frequenza dei ragazzi nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria inferiore.

Gli interventi si articoleranno su diversi livelli:

- assicurare il buon funzionamento dell’Istituto comprensivo e dei rispettivi plessi scolastici;
- garantire il Diritto allo Studio (servizio di trasporto, servizio mensa, fornitura materiale didattico, fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria, comodato gratuito dei libri di testo per gli alunni della scuola secondaria e contributi per gli alunni della scuola secondaria);
- sostenere i progetti educativi e formativi di ogni singolo plesso;
- sostenere l’inserimento scolastico degli alunni disabili (insegnanti di sostegno) ed extracomunitari (interventi di mediazione culturale).

Verranno garantiti anche nel 2012 interventi di sostegno economico (trasporto, mensa, doposcuola) a favore dei nuclei familiari in difficoltà per garantire la frequenza dei figli ai vari gradi della scuola. Tali interventi prevedono l’applicazione dell’indicatore ISEE, stabilito da apposito regolamento comunale, rivisto lo scorso anno.

Nella Scuola Primaria Zanolli verranno introdotte le lavagne interattive multimediali (LIM) e gli e-book readers.

Verranno mantenuti i servizi di prescuola e doposcuola

Nel corso dell'anno verranno sottoscritte le nuove convenzioni con la Scuola dell'infanzia "Asilo Infantile SS. Redentore" con le quali verranno assicurati rilevanti contributi per contenere le rette a carico delle famiglie e per assicurare la copertura dei costi fissi della struttura.

Per l'attività del settore Cultura verrà istituita una apposita commissione, previa approvazione di regolamento, con il compito di promuovere iniziative e manifestazioni in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e con la biblioteca.

Verrà assicurato, con apposito stanziamento di fondi, l'impegno per incrementare il patrimonio librario, documentario e multimediale a disposizione degli utenti, promuovendo la riorganizzazione del patrimonio documentario di storia locale, al fine di ampliare l'offerta dei servizi proposti dalla Biblioteca alla comunità.

Verranno riproposte dalla Biblioteca le iniziative di promozione alla lettura rivolte agli studenti delle scuole. Tale attività saranno definite con i docenti ed il dirigente scolastico.

L'adesione della nostra Biblioteca al Sistema bibliotecario della Brianza Comasca consentirà di mantenere elevati livelli di servizio nell'attuazione della propria attività (catalogazione uniforme, prestito interbibliotecario, coordinamento degli acquisti).

Compito dell'Amministrazione sarà quello di promuovere, con la consueta collaborazione delle Associazioni locali, un'offerta culturale di qualità, con iniziative e manifestazioni rivolte alla collettività per creare occasioni e momenti di partecipazione, nonché opportunità di crescita culturale.

Il Comune di Novedrate, in collaborazione con l'Associazione Novedratese per la Promozione del Pizzo e l'Università E-Campus, organizzerà la XXVII Mostra Internazionale del Pizzo - IV Biennale con la partecipazione di diverse delegazioni italiane ed estere.

La promozione, la collaborazione, nonché il patrocinio per l'organizzazione di iniziative quali Natale Insieme, Festa Patronale, Mostra dei Presepi e Diorami, Memorial Andrea Radice, FestaRock e feste ricreative al Villaggio San Giuseppe sarà assicurato anche nel 2012.

A Novedrate, l'Associazionismo rappresenta ormai da tempo una fondamentale realtà radicata nel tessuto del nostro paese e costituisce un patrimonio insostituibile per l'intera comunità: sostenere concretamente le necessità delle nostre Associazioni è un impegno che intendiamo mantenere, nonostante le difficoltà economiche, in quanto riteniamo che le attività, gli eventi e le manifestazioni sviluppate nei vari settori sportivo, sociale, ricreativo, culturale sono sempre occasione di partecipazione, di aggregazione e di crescita.

L'Amministrazione comunale ha già distribuito a tutte le famiglie novedratesi il calendario 2012 del Comune "Le scolaresche di ieri" nel quale sono riportati gli eventi e le iniziative di tutti gli enti e le associazioni del paese.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - FINANZE E TRIBUTI

Dal 1997 questa amministrazione ha mantenuto invariata la pressione fiscale, promuovendo notevoli investimenti in ogni settore e garantendo un alto livello di servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel 2012, nonostante le difficoltà economiche che investono in modo particolare i Comuni, verrà confermata questa regola di buona amministrazione.

Dalla ricognizione della gestione economica finanziaria si evidenziano i seguenti punti fondamentali:

- introduzione dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.):

RIDOTTA	0,38%	sull'abitazione principale
BASE	0,86%	sugli altri immobili;
- riduzione dei trasferimenti erariali;
- per l'anno 2012 non verrà applicata l'addizionale comunale;
- analogamente, per gli altri tributi (TARSU, TOSAP, imposta sulla pubblicità, diritto pubbliche affissioni) non verrà applicato nessun aumento;
- le tariffe applicate ai servizi, in generale, non subiranno alcun incremento ad eccezione delle tariffe sui pasti a domicilio e servizio mensa scolastica , per effetto dell'adeguamento ISTAT e sull'accesso ai documenti amministrativi;
- i servizi di nettezza urbana, fognatura e depurazione avranno per il 2012 una percentuale di copertura dei costi quasi pari a 100.

Proseguiranno anche nel corso del 2012 gli accertamenti relativi ai tributi comunali per individuare possibili evasioni, inadempienze ed omissioni e per recuperare eventuali crediti non ancora riscossi.

POLIZIA LOCALE

Il servizio di Polizia locale svolto in autonomia, a partire dal 2008, dopo lo scioglimento del Corpo Intercomunale Serenza, si è ormai consolidato e viene svolto dal Comandante e da due agenti.

Per l'anno 2012, oltre al normale servizio di Polizia locale, verranno svolti pattugliamenti serali e notturni, in convezione con il Comune di Figino Serenza per assicurare un adeguato controllo del territorio. Alcuni pattugliamenti, in collaborazione con le Forze di Polizia, permetteranno di attuare controlli in merito all'abuso di alcool e sostanze stupefacenti.

In alcuni periodi dell'anno verrà nuovamente affidato ad un istituto di vigilanza privata il controllo notturno del territorio ed, in modo particolare, del patrimonio comunale.

Nel 2012 si ridefinirà il sistema di video sorveglianza su alcuni ambiti del territorio comunale, per assicurare un maggior controllo e una prevenzione più adeguata atta ad evitare il compimento di atti illeciti.

TERRITORIO E AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Il nuovo Piano del Governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale strategica (VAS), previsto dalla L.R. 12/2005 è stata approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12 gennaio 2012 e pubblicato sul B.U.R.L. in data 11 aprile 2012. Da quella data il Piano ha efficacia.

La politica dell'Amministrazione comunale nel settore ambientale sarà finalizzata a mantenere e consolidare gli eccellenti risultati quantitativi raggiunti nella raccolta differenziata dei rifiuti che, grazie alle iniziative intraprese dall'Amministrazione, alla sensibilità dei cittadini e alle ricorrenti campagne di informazione, in via tendenziale dovrebbe attestarsi nel corso del 2012 sulla quota del 64%.

E' previsto l'introito del contributo Conai di circa 10.000 €uro che l'Amministrazione ricaverà dallo smaltimento della raccolta differenziata (vetro, plastica e carta).

Per l'anno 2012, in conformità alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, la Giunta Comunale con deliberazione N° 62 del 27 Ottobre 2011, ha adottato il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2012-2014, aggiornato in sede di stesura di bilancio, con Delibera di Giunta Comunale N° 38 del 11 giugno 2012.

Saranno approntate manutenzioni alle strade comunali e interventi sull'arredo pubblico.

Correlato ai lavori della Provincia di Como sulla Strada Novedratese, il cui cantiere è stato avviato nel corso del 2011, è l'intervento previsto nel Piano delle Opere dell'adeguamento dell'impianto di metano - scavi e reinterri: lo stanziamento è determinato in 163.689,17 €, finanziato con l'avanzo di amministrazione.

E' previsto un intervento di manutenzione straordinaria della Scuola Media di Figino Serenza-Novedrate con la sistemazione dei servizi igienici: su un intervento complessivo di circa € 150.000,00, la quota parte del nostro Comune sarà di € 47.355,96.

L'elenco dei principali lavori previsti per il triennio 2012-2014 risulta così individuato:

OPERE PREVISTE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Manutenzione strade comunali (asfaltature)	€ 116.377,44	€ 42.000,00	€ 62.000,00
Sistemazione e messa in sicurezza strade comunali	€ 25.000,00	€ 0	€ 0
Interventi su piste ciclo-pedonali	€ 0	€ 90.000,00	€ 70.000,00
Trasferimenti per bonifica amianto	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria Impianti Illuminazione pubblica	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Arredo urbano	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Adeguamento emessa a norma impianto metano S.P. 32 Novedratese Scavi e reinterri	€ 163.689,17	€ 0	€ 0
Manutenzione straordinaria scuola primaria e secondaria	€ 47.355,96	€ 60.000,00	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 0	€ 8.181,00	€ 13.181,00
Manutenzione straordinaria acquedotto	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Acquisto attrezzature per uffici comunali e SIT	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Altri interventi	€ 19.391,60	€ 34.560,00	€ 50.944,00
TOTALE SPESE	€ 450.814,17	€ 333.741,00	€ 335.125,00

Tabella 2 - *Spese di investimento anni 2012-2014*